

OGGETTO: precisazioni protocollo di sicurezza sul lavoro anti covid-19

Buongiorno,

con la presente vorrei chiarire, in modo **SCHEMATICO**, gli **obblighi**, presenti **IN FORMA COMPLETA** nel **PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO** DEL 24/04/2020 e RIPRESE NEL DPCM DEL 26/04/2020”, a cui le attività sono soggette. Ricordo che queste misure sono state emanate per poter contenere il contagio e lavorare in sicurezza, invece per eventuali **materiali acquistati** per la messa in atto delle procedure e le **modalità stesse di attuazione** sono a **discrezione del datore di lavoro**.

- 1. INFORMAZIONE:** la ditta ha l’obbligo di informare il cliente e i lavoratori sulle procedure anti covid messe in atto (cartelli, avvisi ecc)
- 2. DEFINIRE LE MODALITA’ DI INGRESSO IN AZIENDA:** bisogna definire della modalità di ingresso nelle attività sia per i **lavoratori** (es. misura della temperatura, misure di sicurezza in caso di contatto con persone sintomatiche, ecc.. queste misure sono a discrezione del datore di lavoro), sia per **clienti** (es obbligo di indossare mascherine e/o guanti, oppure mantenere distanze, o anche entrate limitate per numero massimo di persone ecc. queste misure sono a discrezione del datore di lavoro); inoltre è sottolineato che: **per locali fino a 40 m2 l’ingresso è limitato ad un cliente alla volta**
- 3. MODALITA’ DI ACCESSO DEI FORNITORI E CORRIERI:** chi avesse a che fare con fornitori o corrieri deve stabilire anche in questo caso delle procedure
- 4. PULIZIA E SANIFICAZIONE:** per quanto riguarda la parte di PULIZIA e SANIFICAZIONE (che potete trovare sul protocollo di intesa del 24/4/2020 e che viene ripresa nel DPCM del 26/04, e le precisazione vengono fornite dall’INAIL) in sostanza viene detto che: le attività sono **OBBLIGATE** a fare pulizia e sanificazione periodica. Ma **NON SI È obbligati** a chiamare una ditta esterna. Quindi se si vuole chiamare la ditta bisogna assicurarsi che possa rilasciare un certificato, in alternativa la sanificazione può farla la ditta stessa basandosi sulle linee guida dell’INAIL che dicono: la sanificazione è composta da pulizia (detergenza) e disinfezione ovvero prima bisogna far passare un panno in micro fibra inumidito con acqua e sapone e/o alcool etilico al 75% e successivamente si lava con una candeggina classica in commercio con 5% o al 10% di contenuto di cloro. Le periodicità invece è a vostra discrezione in base al numero di lavoratori presenti e o clienti. Mentre le superfici tipo tastiere, banconi, maniglie o comunque zone dove c’è molto contatto **CONSIGLIO** di farlo più volte al giorno ma usando le classiche salviette disinfettanti sempre con base alcolica se possibile. Una precisazione: i vari protocolli indicano che in caso di contatto con persone sintomatica o sospetta di contagio **VA FATTA UNA SANIFICAZIONE COMPLETA** sempre con la modalità sopra indicate. Viene anche detto che: **1- la pulizia e igiene ambientale va garantito almeno 2 volte al giorno in funzione dell’orario lavorativo. 2- va garantita un adeguata aerazione naturale e ricambio aria**
- 5. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI e DPI** (dispositivi di protezione individuale): bisogna definire quali precauzioni personali sono state prese (es DPI come mascherine guanti, e/o gel, salviette disinfettati ecc..) per i lavoratori, ed **EVENTUALMENTE** da far prendere ai clienti, queste misure sono a discrezione del datore di lavoro). Inoltre viene sottolineato: **1-utilizzo di mascherine nei luoghi o ambienti chiusi e comunque in tutte le fasi lavorative dove non sia garantita la distanza. 2- ampia disponibilità di sistemi di disinfezione per le mani. 3- uso di guanti usa e getta nelle attività di acquisto soprattutto per alimenti e bevande.**
- 6. GESTIRE GLI SPAZI COMUNI**
- 7. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE** (turni, orari ecc..)
- 8. FORMAZIONE (riunioni, ecc):** al momento la formazione obbligatoria e gli aggiornamenti sono sospese causa forza maggiore, ma non comporta la sospensione dello svolgimento delle attività
- 9. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA:** elencare le procedure in caso di contatto con persona sintomatica in base alle linee guida del protocollo.
- 10. SORVEGLIANZA SANITARIA:** interfacciarsi con il medico competente, rspp e rls per definire le nuove modalità per le visite mediche, privilegiando in questo periodo le visite preventive, a richiesta e quelle a rientro dalla malattia. La classica e periodica sorveglianza non va interrotta.